



**DETERMINA N° 276 / ASSB / 2024 DEL 26/02/2024**  
**Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi ex art. 50 comma a lettera a) del D.Lgs 31 marzo 2023 n° 36 del servizio veterinario per le catture del cinghiale nell'ambito del contenimento numerico della specie e giornate di campo per attività veterinarie**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**  
**Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

<b>DATI ESSENZIALI</b>	
<b>Tipo Procedura:</b> <i>(Avvio-Intermedia-Generica- Aggiudicazione Provvisoria- Aggiudicazione- Definitiva, ecc)</i>	<b>Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi ex art. 50 comma a lettera a) del D.Lgs 31 marzo 2023 n° 36 per servizio veterinario di catture del cinghiale nell'ambito del contenimento numerico della specie Dott. Di Pascasio</b>
<b>Tipo di Atto:</b> <i>(Impegno, Imptazione, ecc )</i>	Impegno
<b>CUP.</b>	
<b>CIG.</b>	C.I.G B0784780D8

**IL DIRETTORE F.F.**  
**dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

- VISTA la "Legge Quadro sulle Aree Protette" del 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995 di Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003 n. 97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 283 del 16 ottobre 2013;
- VISTA la nota n. di prot. 0005363/23 del 16/05/2023 con la quale si nomina Direttore F.F. la dott.ssa Elsa Olivieri, a decorrere dalla data del 17/05/2023;
- VISTA la Legge 31 gennaio 1994, n°97, "Nuove disposizioni per le zone montane", che all'art.17 comma 2 prevede la possibilità di affidare a imprenditori e cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo forestale, l'esecuzione di lavori e di servizi attinenti la difesa e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, in deroga alle vigenti normative sui pubblici appalti ed anche tramite apposite convenzioni, fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art 17;
- VISTE le "Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" realizzate dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica per conto del Ministero dell'Ambiente (edizione 2001);
- VISTE la "Linee guida per la gestione del cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette" realizzate dall'I.S.P.R.A. per conto del Ministero dell'Ambiente (2° edizione 2010);
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23/21 del 27/04/2021 con cui è stato approvato il Piano di gestione del cinghiale (2021-2023), comprensivo di "Regolamento per la gestione della popolazione del cinghiale tramite cattura, abbattimento selettivo e girata";

VISTA	la nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 0006064 del 08/06/2021, con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime un parere favorevole sul Piano di Gestione del cinghiale 2021-2023;
VISTA	la Determina n.708/ASSB/2021 del 04/08/2021, con la quale sono state avviate le procedure per l'attuazione del "Piano di gestione del cinghiale nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - annualità 2021 – 2023";
RICHIAMATI	gli artt. 7 comma 1 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e 38 comma 1 lett. "a" della legge 28 luglio 2016, n. 154 che consentono l'immissione di cinghiali esclusivamente in aziende faunistico-venatorie, agri-turistico-venatorie ed aziende agricole (di cui all'articolo 17, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157), adeguatamente recintate;
RICHIAMATA	la Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 823 del 05/12/2016, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di igiene delle carni della fauna selvatica per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg.ti 853/2004 e 854/2004" che, al capitolo. 4, punto 2, prevede che gli animali catturati durante le attività di controllo possano essere inviati presso stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 come mattatoi di carne di selvaggina di allevamento nonché centri di lavorazione di carne di selvaggina cacciata, purché il trasporto sia effettuato entro due ore dalla cattura e che siano assicurate le condizioni di benessere in conformità del Reg. (CE) 1/2005;
VISTO	il decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante «Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)» convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29;
VISTA	la Determina n. 384 ASSB del 28 marzo 2023, pubblicata al n. 187 dell'Albo Pretorio dell'Ente Parco con la quale viene decisa la "Ripubblicazione avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di imprese agricole, cooperative agricolo forestali e consorzi cooperativi costituiti per l'affidamento della concessione del servizio di contenimento della specie cinghiale mediante chiusini di cattura all'interno del Parco
VISTA	la determina n. 763/DIR/2023 del 11/07/23 inerente l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di imprese agricole, cooperative agricolo forestali e consorzi cooperativi costituiti per la conduzione delle operazioni di contenimento della specie cinghiale mediante chiusini di cattura all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
VISTA	la Determina n.886/DIR/2023 del 10/08/2023 con la quale viene approvata la graduatoria finale e i verbali per l'avviso pubblico di Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di imprese agricole, cooperative agricolo forestali e consorzi cooperativi costituiti per la conduzione delle operazioni di contenimento della specie cinghiale mediante chiusini di cattura all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
CONSIDERATA	la necessità della presenza di un veterinario nelle operazioni di cattura di cinghiali, ha l'obiettivo di assicurare il rispetto del benessere animale, della normativa e dei protocolli dell'Ente Parco durante tutte le fasi della cattura;
CONSIDERATA	la necessità di provvedere all'incarico per il servizio veterinario di catture del cinghiale nell'ambito del contenimento numerico della specie nel versante teramano del Parco, giusti contratti stipulati con le Aziende Agricole Pacinelli Luca e Di Giammatteo Michele;
PRESO ATTO	della disponibilità pervenuta per le vie brevi del Dott. Di Pascasio per il servizio di cui sopra;
DATO ATTO	che il Dott. Andrea Di Pascasio, avendo avuto esperienza pregressa, risulta idoneo;
PRESO ATTO	che per i servizi richiesti le attività e l'impiego delle giornate possono variare in base alle esigenze ed alle richieste dell'Ente;

PRESO ATTO	che si propone di avviare una procedura di affidamento diretto ex articolo 50 del D.Lgs. 36/2023 nonché ex art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio che esonera il ricorso alla piattaforma elettronica per gli acquisti entro la somma di Euro 5.000,00 IVA esclusa;
VISTA	la nota prot. n. 918 del 30/01/2024 di preventivo inviata Dott. Di Pascasio Andrea a fronte della disponibilità manifestata per le vie brevi a seguito dei contatti intercorsi, a modulare il preventivo entro la soglia suindicata;
RESO ATTO	che per la presente procedura l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha rilasciato, ai sensi della normativa vigente il seguente C.I.G B0784780D8
RITENUTO	pertanto, di procedere all'affidamento diretto, in favore del Dott. Di Pascasio Andrea, del servizio veterinario per le catture del cinghiale nell'ambito del contenimento numerico della specie nel versante teramano del parco, di 28 giornate di campo per attività veterinarie;
VISTO	l'art. 328 comma 4° del regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici DPR n° 207/2010, che disciplina la modalità di utilizzo del MEPA;
VISTO	il comma 130 dell'articolo 1 della <a href="#">legge 30 dicembre 2018, n. 145</a> (legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
CONSIDERATO	che il nuovo testo del già citato articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, adesso è il seguente: <i>“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”</i>
VALUTATO	che la nuova soglia dei 5.000 euro si allinea con quella di cui al paragrafo 4.2.2. delle <a href="#">linee guida ANAC n. 4</a> recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del DURC, nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di

particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività;

VISTI i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria, le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, le fasi delle procedure di affidamento, i controlli sugli atti delle procedure di affidamento, i criteri di aggiudicazione, i motivi di esclusione, i principi in materia di trasparenza, sanciti dal D.lgs.36/2023;

VISTO il preventivo del Dott. Di Pascasio per un importo complessivo di € 5.000,00;

DATO ATTO della congruità ed economicità del preventivo rimesso che rientra sotto la soglia di legge citata;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso;

ACCERTATA la regolarità contributiva (DURC) del Dottore ai sensi della normativa vigente;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 e specificatamente il Capitolo 5010, che presenta la sufficiente disponibilità;

### DETERMINA

- di affidare, ai sensi ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 36/2023 nonché ex art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio il servizio veterinario per le catture del cinghiale nell'ambito del contenimento numerico della specie nel versante teramano del Parco, di 28 giornate di campo per attività veterinarie, al Dott. Andrea Di Pascasio per l'importo di 4.950,00 tramite ordine diretto fuori Mepa;
- di impegnare l'importo di Euro 4.950,00 sul capitolo 5010 del Bilancio di Previsione 2024;
- di pubblicare la presente determina all'Albo Pretorio dell'Ente;
- di attestare la regolarità amministrativa della presente determina.

L'ESTENSORE <i>F.to(Carlo Artese)</i> .....	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>F.to (Avv. Elsa Olivieri)</i> .....
---	--

**IL DIRETTORE**

*F.to*

*Avv. Elsa Olivieri*

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile 01/03/2024

Il Responsabile F.to De Simone Sabrina



<b>Data</b>	<b>N. Impegno/Accertam.to</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Importo</b>
01/03/2024	31249	101.1.2.1.05010	4.950,00